

IL CASO Per portare a termine lo studio i Comuni si sono serviti delle foto dei droni che hanno coperto 315 chilometri quadrati

BASSA

Oltre 33mila tonnellate di amianto nell'area dell'unione Bassa Reggiana, vale a dire 30 metri quadrati per abitante. Questi sono i risultati del censimento sul territorio presentati ieri mattina, nella sede della Provincia: ora, creata questa "mappa del rischio", si passerà alla fase due, quella della rimozione.

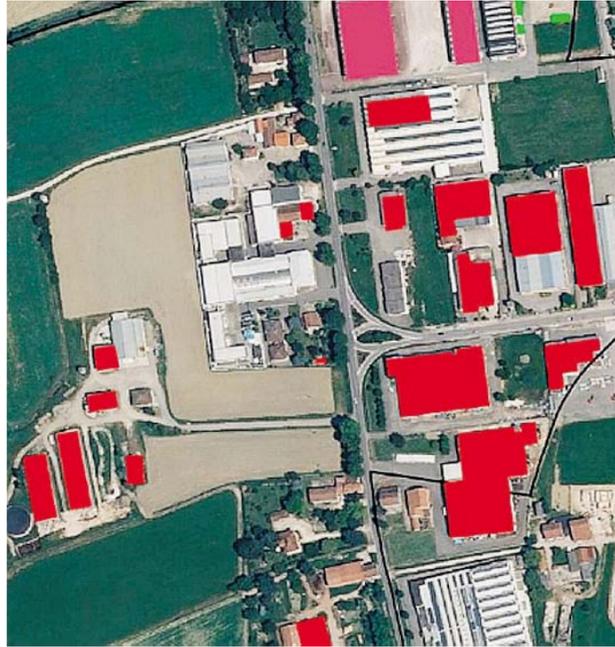
A distanza di circa quattro mesi dalla presentazione delle modalità di censimento, i dati sono stati presentati dal presidente dell'unione e della Provincia Giammaria Manghi insieme a sindaci e amministratori dei Comuni, al direttore di Sabar Marco Boselli, alla presenza anche di Lia Gallinari del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausl e a Romeo Brogna di Aerodron. Un tema significativo nel reggiano sono stati registrati, dal 1996 al 2014, 308 casi di mesotelioma, in gran parte riconducibili all'esposizione a polveri di cemento-amianto.

«Si tratta di una mappatura che non ha precedenti in regione, coinvolgendo ben 70mila abitanti - ha sottolineato il presidente di Provincia e Unione dei Comuni Bassa reggiana, Giammaria Manghi - Ora, sulla base dei dati numerici sui quantitativi di amianto, passeremo alla fase due, coinvolgendo i cittadini e puntando sullo smaltimento anche di grandi quantitativi da una parte, proseguendo nell'opera di sensibilizzazione a formazione nelle scuole grazie alla sensibilità di Sabar dall'altra».

Soddisfatto di questa esperienza, «la prima che ha coinvolto più Comuni» ha sottolineato Romeo Brogna, anche l'Aerodron che, oltre che nelle rilevazioni, collabora con i droni anche ai momenti formativi nelle scuole medie. Lia

Amianto, Bassa invasa da oltre 30mila tonnellate

Manghi: «Censimento senza precedenti in Regione. Ora lo smaltimento»



Una foto scattata dall'alto dai droni per la mappatura del territorio. In alto a destra il tavolo dei relatori alla conferenza stampa. In basso a destra la tabella riassuntiva dei dati sull'amianto comune per comune

Gallinari del Dipartimento di Sanità pubblica ha infine garantito «la massima collaborazione dell'Ausl a questo bell'esempio di cittadinanza attiva, che conferma grande attenzione e partecipazione, e non più allarmismo come in passato, a queste tematiche».

I DATI

Con i dati del censimento è stata elaborata una tabella dalla quale si evincono il numero di coperture e le superfici con la presunta presenza di eternit in ogni comune, rilevati attraverso dei droni messi a dispo-

sizione dall'azienda Aerodron che hanno sorvolato in questi mesi i 315 chilometri quadrati del territorio dell'unione. Dalle ortofoto (che hanno un'attendibilità superiore al 90%) è emerso che la distribuzione della presenza di eternit è piuttosto equamente divisa, con concentrazione maggiore nelle zone industriali e nelle campagne: in totale, sui tetti degli otto comuni sono state stimate 33048 tonnellate di amianto, vale a dire che per ogni abitante sono presenti mediamente 30 metri quadrati di eternit, e che in futuro saran-



COMUNE	TOTALE KG RITIRATI ED AVVIATI A SMALTIMENTO	TOTALE MQ	N° RITIRI PER TIPOLOGIA DI MATERIALE				
			PANNELLI, LASTRE ONDULATE O PIANE	PICCOLE CISTERNE O VASCHE (numero)	CANNE FUMARIE O TUBAZIONI (METRI)	CASSETTE RICOVERO ANIMALI DOMESTICI, FIORIERE (numero)	PIASTRELLE PER PAVIMENTI TIPO VINILAMANTO
BORETTO	1.450	108	6	0	0	0	0
BRESCELLO	220	15	1	0	0	0	0
GUALTIERI	1.650	96	5	0	0	0	0
GUASTALLA	1.170	111	8	1	2,5	0	0
LUZZARA	1.900	113	5	0	0	0	0
NOVELLARA	1.320	78	6	0	0	1	0
POVIGLIO	670	24	2	1	0	0	0
REGGIOLO	410	24	2	0	1	0	0
TOTALE	8.790	569	35	2	3,5	1	0

no da smaltire 450 chili a persona.

Creata questa "mappa del rischio", saranno individuate le priorità di intervento: prima le coperture deteriorate individuate da Aerodron e a seguire le coperture in aree con maggiore densità di presenza di eternit adiacente a edifici di pubblico interesse come scuole o luoghi di cura. I Comuni invieranno poi una lettera informativa ai proprietari degli immobili con richiesta di valutazione dello stato di conservazione delle coperture in eternit, alla quale gli stessi do-

vranno rispondere comunicando il grado di intervento intrapreso o meno. In questo modo sarà possibile tenere mappata costantemente la presenza di eternit e dello stato di conservazione nonché le rimozioni previste, per tutelare la sicurezza e la salute dei cittadini, arrivando così alla creazione di un database sempre aggiornato oltre che a un sensibile miglioramento della situazione attuale.

COSTI E FINANZIAMENTI

In questi mesi è stato inoltre riscontrato il successo per le

modalità sperimentali di rimozione dell'eternit con il kit "fai da te" (acquistabili in 12 ferramenta distribuite sugli 8 comuni) per quantità inferiori a 300 chili. Da maggio a oggi sono stati effettuati 35 ritiri, alcuni dei quali anche da parte di cittadini stranieri residenti sul territorio, per un totale di 8790 chili di eternit avviati a smaltimento. Per quanto riguarda capannoni industriali o agricoli, si punta a finanziamenti pubblici che, nel caso del bando Inail, coprano a costo zero il 65% della spesa con un tetto di 130mila euro.

GUASTALLA Chiedono più informazioni sulle riforme costituzionali e sui lavori nelle frazioni

Oggi Consiglio comunale, M5s all'attacco

GUASTALLA - OGGI alle 19.30 si terrà l'ultima seduta estiva del Consiglio comunale presso la sala delle udienze dell'ex Tribunale, in via Castagnoli. La sede storica del Municipio è ancora chiusa per le ferite del terremoto del 2012. All'ordine del giorno, spiccano le richieste dei due consiglieri del Movimento Cinquestelle (Francesco Corradini e Damiano Ruggerini) i quali hanno presentato una mozione sulle riforme costituzionali ed una interrogazione su quanto in concreto la giunta sta facendo per le frazioni.

La mozione

Spiega a Prima Pagina Reggio il capogruppo Francesco Corradini, commercialista: «Questa sera ci faremo sentire. La mozione è in buona sostanza un appello per favorire la massima informazione ai cittadini ed il massimo confronto pubblico tra le diverse opinioni legate al referendum per la riforma costituzionale del prossimo ottobre. Voglio ricordare quanto scritto nella mozione e che cioè il presidente del Consiglio ha im-



Francesco Corradini

posto d'autorità la propria volontà di riscrivere gran parte della legge fondamentale della nostra Repubblica per cambiare la struttura delle nostre istituzioni democratiche così come sancite dalla nostra Costituzione del 1948. Vista la situazione noi chiediamo a gran voce più informazione e incontri aperti invitando i comitati e i cittadini per approfondire questo tema».

L'interrogazione

Il Movimento Cinquestelle sta se-

guendo con grande attenzione le strategie della giunta Verona impegnata a mettere "al centro" dell'impegno amministrativo e politico le frazioni guastallesi. Allo scopo sono stati fatti incontri pubblici e preso le prime decisioni. Quali? Questa sera i grillini inviteranno il sindaco a parlarne. L'argomento è al sesto punto dell'ordine del giorno. Conclude Corradini: «Chiederemo quali interventi sono stati fatti e quali sono concretamente in programma nella frazione di San Giacomo. Chiederemo in particolare chiarimenti su vari versanti come la sicurezza nella frazione, la viabilità di molti mezzi pesanti non autorizzati per le vie del centro ed alcune della Zona Industriale. Toccheremo molti argomenti anche il potenziamento dell'illuminazione pubblica soprattutto nella zona di via Adornini, via Moscardini, via Roncaglio; eppoi la riqualificazione del verde, la valorizzazione di piazza Gualdi, la verifica degli scarichi delle fabbriche, eccetera.»

(Enrico Pirondini)

GUASTALLA La rassegna si conclude questa sera alle 21.30 con la musica dei Poppinga

Gran finale nel "Cortile" di Palazzo Frattini

GUASTALLA

Gran finale stasera a Palazzo Frattini della rassegna "Il Cortile", kermesse iniziata a metà mese per animare le sere della biblioteca comunale.

Sul palco del cortile interno del grande palazzo, che si affaccia su piazza Garibaldi, questa sera alle 21.30 si esibirà una band di quattro musicisti (i Poppinga) formatasi nel 1999 "con la voglia di proporre canzoni d'autore attraverso una chiave nuova"; una chiave cioè ironica, divertente. Il titolo dello spettacolo di stasera riassume lo spirito del concerto, ovvero "Opera buffa ma non troppo". La band spazierà nel vasto repertorio cantautorale italiano: Jannacci, Cochi e Renato, Gaber, Rino Gaetano, Guccini, Conte e De André.

Dice Fiorello Tagliavini, direttore del teatro Ruggeri: «Questa rassegna è partita col piede giusto creando una ma-



Una delle serate a Palazzo Frattini (foto Fausto Franzosi)

gica atmosfera in una scenografia di indubbio effetto, con le vele a ricoprire la platea». Aggiunge Gloria Negri, assessore alla cultura: «Stasera i musicisti faranno un viaggio ironico, semiserio, divertente tra una serie di canzoni tra le più significative del repertorio italiano. Ora non voglio anticipare alcun bilancio di questa rassegna che registra sempre un gran pubblico, ma ad esempio la serata di presentazione del Festivalletteratura di Mantova, che prende-

rà il via il 7 settembre, ha funzionato molto bene. Ospite era Simonetta Bitasi, che ci ha ufficializzato giovedì scorso la presenza nella città di Virgilio di grandi scrittori, italiani e stranieri. Ed ha fatto tutti i nomi. Quanto a noi contiamo di ospitare ai primi di settembre Edoardo Albinati, vincitore recentemente del Premio Strega con il corposo volume "La scuola cattolica". Lo scrittore è d'accordo, attendiamo da Roma la sua conferma».

(E.P.)